

## Modulo progettazione Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

Le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali e i progetti già attivati presso altri Atenei consentono di immaginare una struttura progettuale articolata in una o più azioni. Infatti, come da indicazioni Ministeriali, il **periodo in contesti lavorativi** nella struttura prescelta è in genere preceduto da un periodo di preparazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni e successivamente accompagnato da momenti di raccordo in aula tra i percorsi disciplinari e l'attività formativa esterna; si conclude con la **valutazione congiunta** dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

In ragione di quanto esposto, è possibile articolare la proposta formativa considerando la realizzazione di una o più attività, come di seguito indicato:

1. **Azione di orientamento e preparazione allo stage.** Finalizzata a definire il patto formativo ed in particolare:
  - esplicitare e formulare le competenze attese dall'esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di formazione,
  - favorire lo sviluppo delle conoscenze necessarie per utilizzare al meglio l'esperienza formativa,
  - stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e delle procedure operative.
2. **Esperienza formativa.** Le attività di stage possono svolgersi presso le Strutture e possono prevedere attività individuali effettuate successivamente ad attività di simulazione assistita.
3. **Verifica e valutazione dell'esperienza.** Finalizzata a consentire un'autovalutazione delle competenze acquisite.

Alla luce di ciò, sembra pertanto non essere necessario che le ore di stage si concretizzino in attività rigidamente realizzate presso la struttura, purché possano garantire la realizzazione dell'obiettivo formativo.

Di seguito si propone un modulo per la formulazione della proposta progettuale, utile per consentire di identificare il profilo professionale di riferimento, le attività previste, il numero di destinatari da coinvolgere e i periodi di svolgimento delle singole attività.

### Dipartimento

**Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali**

**SIR - FACOLTA' di SCIENZE e TECNOLOGIE –Università di Messina - Polo Papardo**

### Titolo Progetto

**Fruizione e divulgazione delle collezioni museali a carattere naturalistico: aspetti faunistici**

Profilo Professionale di riferimento (da Repertorio dei Profili Professionali Regione Sicilia)

**Operatore culturale della promozione ed accoglienza turistica**

Durata progetto in ore

**50**

## Numero totale studenti

6

### Descrizione del progetto:

Nella Struttura Interdipartimentale di Raccordo (S.I.R.) del Polo di Papardo è ospitato il Museo Zoologico "F.Cambria" istituito nel 1931, in seguito alla donazione all'Università di Messina di una collezione faunistica privata da parte degli eredi del Grand'Uff.Cambria. La collezione storica, ampliata negli anni, oggi comprende numerosi Invertebrati ed oltre 500 Vertebrati. Trattasi di una raccolta naturalistica con valore prevalentemente storico, testimonianza della cultura scientifica dominante a fine Ottocento e primi anni del Novecento e rappresenta uno strumento che permette ai visitatori di apprezzare il valore della biodiversità animale e l'importanza della sua tutela. Tale collezione comprende anche quella entomologica "Vitale", che annovera circa 12.000 esemplari appartenenti a 90 Famiglie di Coleotteri tutti raccolti in Sicilia ed in massima parte nella provincia di Messina. Il Museo di Zoologia rappresenta un punto di riferimento rilevante ed unico nel panorama scientifico dell'Area dello Stretto e svolge un ruolo educativo fondamentale creando un ponte tra scienza e scuola. Attraverso le sue attività e le esposizioni periodiche è un partner qualificato nell'educazione e nella formazione degli studenti di tutti i livelli formativi, contribuendo in modo significativo a produrre e diffondere la cultura scientifica. L'offerta è ampia e diversificata anche in relazione alla fruizione pubblica ed all'inserimento in itinerari turistici a carattere tematico. Vengono, infatti, organizzate visite guidate, laboratori ed attività sperimentali orientate alla diversa tipologia di utenza. In tutte le proposte è fondamentale l'utilizzo dei reperti naturalistici e dei modelli scientifici.

Il progetto, rivolto alle **terze classi degli istituti secondari**, prevede attività teoriche preliminari con successive esperienze pratiche e di orientamento. Il progetto, previsto in 3 moduli da 50/60 ore, è pensato per essere sviluppato **nell'arco di un triennio** e l'attività sarà svolta nei seguenti ambiti:

- Approfondimenti sull'istituzione museale, la sua storia, le sue finalità
- Criteri di classificazione dei reperti faunistici
- Metodologie di conservazione dei campioni museali: tecniche tradizionali e moderne
- Censimento degli esemplari della fauna appartenenti alle Classi di: Rettili, Uccelli e Mammiferi
- Allestimento di schede descrittive con indicazioni di tassonomia, origine, diffusione, caratteristiche anatomiche, abitudini alimentari, riproduzione, comportamento, curiosità e mitologia.
- Finalità e modalità di predisposizione del materiale illustrativo (brochure, schede faunistiche, poster, prodotti audiovideo, etc.)
- Approccio multilinguistico alla descrizione e terminologia scientifica
- Utilizzo di applicazioni informatiche per la diretta fruizione tramite Web
- Realizzazione e simulazione di percorsi comunicativi per utenti con ridotte potenzialità sensoriali

Descrizione attività:

Attività	Periodo di svolgimento	Orario di svolgimento	Luogo di svolgimento	Numero di studenti accolti nel periodo
<ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondimenti sull'istituzione museale, la sua storia, le sue finalità.</li><li>• Criteri di classificazione dei reperti faunistici</li><li>• Metodologie di conservazione dei campioni museali: tecniche tradizionali e moderne</li><li>• Censimento degli esemplari della fauna appartenenti alle Classi di: Rettili</li></ul>	Da concordare con il docente responsabile dell'attività		Museo delle Scienze, SIR – Polo Papardo Università di Messina	6

Referente tutor del progetto:

Prof. Concetta Calabrò - [concetta.calabrò@unime.it](mailto:concetta.calabrò@unime.it)